

Scena settima

GURMÝŽKAJA, SFORTUNATO, BULANOV, poi KARP.

GURM. Io non ti avrei mai riconosciuto, tanto sei cambiato. Ti ringrazio di non avermi dimenticato del tutto; noi quasi ogni giorno parlavamo di te.

SFORTUNATO. Come potevo dimenticarvi! Voi non conoscete il mio cuore. Io mi ricordavo di voi, mi ricordo e mi ricorderò.

GURM. Lo so, amico mio, e vi ringrazio di questo ricordo. Il più grande piacere fra tutte le cose che mi hai mandato me lo ha dato il rosario.

SFORTUNATO. Quando vi mandavo il rosario, pensavo: Buona donna, tu lo prenderai nelle mani e pregherai. Oh, ricorda me nelle tue preghiere!

GURM. Ti ricordo, amico mio, ti ricordo, ti ricordo. Intanto non ti ho ancora domandato. A giudicare dal tuo vestito, tu non sei più in servizio militare.

SFORTUNATO. No. La salute non è buona, le forze mancano, il nemico non minaccia. Ma, se... ah!... mi piacciono le battaglie sanguinose! Servire nel tempo di pace è per ottenere i gradi e gli onori!... Io non sono ambizioso.

GURM. Ma io non penso, che tu possa vivere senza occupazione. Tu, probabilmente, hai soltanto cambiato genere di servizio?

SFORTUNATO. Ho cambiato.

GURM. E sei contento della tua posizione?

SFORTUNATO. Il nuovo mio servizio, già mi piace,